

Ottava di Pasqua

MARTEDÌ 7 APRILE

Tempo di Pasqua - Proprio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

Alleluia! O Dio vieni a salvarmi! Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre della vita che ha chiamato il Cristo dai morti nella  
forza dello Spirito: l'Amore ha vinto, alleluia, alleluia!

### Inno (LITURGIA)

*Alla vittima pasquale  
si innalzi oggi  
il sacrificio di lode.  
L'Agnello ha redento  
il suo gregge,  
l'Innocente ha riconciliato  
noi peccatori col Padre.  
Morte e Vita  
si sono affrontate  
in un prodigioso duello.  
Il Signore della vita era morto;  
ma ora, vivo, trionfa.  
«Raccontaci, Maria:  
che hai visto sulla via?».  
«La tomba del Cristo vivente,  
la gloria del Cristo risorto,*

*e gli angeli suoi testimoni,  
il sudario e le sue vesti.  
Cristo mia speranza è risorto;  
e vi precede in Galilea».  
Sì, ne siamo certi:  
Cristo è davvero risorto.  
Tu, Re vittorioso,  
abbi pietà di noi.  
Amen. Alleluia.*

### Salmo CF. SAL 117 (118)

È meglio rifugiarsi nel Signore  
che confidare nell'uomo.  
È meglio rifugiarsi nel Signore  
che confidare nei potenti.  
Tutte le nazioni  
mi hanno circondato,

ma nel nome del Signore  
le ho distrutte.  
Mi hanno circondato,  
mi hanno accerchiato,  
ma nel nome del Signore  
le ho distrutte.  
Mi hanno circondato come api,  
come fuoco che divampa

tra i rovi,  
ma nel nome del Signore  
le ho distrutte.  
Mi avevano spinto con forza  
per farmi cadere,  
ma il Signore  
è stato il mio aiuto.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"» (*Gv 20,17*).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Gloria a te, Signore della Vita!**

- Nessuno può trattenerti: rendici gioiosi testimoni e annunciatori della tua risurrezione.
- Il Padre tuo è Padre nostro, il tuo Dio è Dio nostro: siamo tutti fratelli e sorelle, in cammino verso la Vita.
- Siedi ora presso il Padre: lì ci attendi, e da lì ci guidi affinché non ci smarriamo.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

# LA MESSA

## ANTIFONA D'INGRESSO CF. SIR 15,3-4

Il Signore li ha dissetati con l'acqua della sapienza;  
li fortificherà e li proteggerà sempre,  
darà loro una gloria eterna. Alleluia.

*Gloria*

p. 376

## COLLETTA

O Dio, che nei sacramenti pasquali hai dato al tuo popolo la salvezza, effondi su di noi l'abbondanza dei tuoi doni, perché raggiungiamo il bene della perfetta libertà e abbiamo in cielo quella gioia che ora pregustiamo sulla terra. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## PRIMA LETTURA AT 2,36-41

Dagli Atti degli Apostoli

[Nel giorno di Pentecoste,] Pietro diceva ai Giudei: <sup>36</sup>«Sappia dunque con certezza tutta la casa di Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso».

<sup>37</sup>All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?». <sup>38</sup>E Pietro disse loro: «Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per il per-

dono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. <sup>39</sup>Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro». <sup>40</sup>Con molte altre parole rendeva testimonianza e li esortava: «Salvatevi da questa generazione perversa!». <sup>41</sup>Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno furono aggiunte circa tremila persone. – *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 32 (33)

Rit. **Dell'amore del Signore è piena la terra.**

**oppure:** Alleluia, alleluia, alleluia.

<sup>4</sup>Retta è la parola del Signore  
e fedele ogni sua opera.

<sup>5</sup>Egli ama la giustizia e il diritto;  
dell'amore del Signore è piena la terra. **Rit.**

<sup>18</sup>Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,  
su chi spera nel suo amore,

<sup>19</sup>per liberarlo dalla morte  
e nutrirlo in tempo di fame. **Rit.**

<sup>20</sup>L'anima nostra attende il Signore:  
egli è nostro aiuto e nostro scudo.

<sup>22</sup>Su di noi sia il tuo amore, Signore,  
come da te noi speriamo. **Rit.**

*Sequenza facoltativa*

p. 135

**CANTO AL VANGELO** SAL 117 (118),24**Alleluia, alleluia.**

Questo è il giorno fatto dal Signore:  
ralleghiamoci ed esultiamo.

**Alleluia, alleluia.****VANGELO** Gv 20,11-18

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, <sup>11</sup>Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro <sup>12</sup>e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. <sup>13</sup>Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto».

<sup>14</sup>Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. <sup>15</sup>Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». <sup>16</sup>Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» – che significa: «Maestro!». <sup>17</sup>Gesù le disse: «Non mi trattenero, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio

mio e Dio vostro”». <sup>18</sup>Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto. – *Parola del Signore.*

### **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Accogli, Padre misericordioso, l’offerta di questa tua famiglia, perché con la tua protezione custodisca i doni pasquali e giunga alla felicità eterna. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio pasquale I*

p. 380

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** COL 3,1-2

Se siete risorti con Cristo, cercate le cose del cielo,  
dove Cristo siede alla destra di Dio;  
gustate le cose del cielo. Alleluia.

### **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

Ascolta, Signore, le nostre preghiere e guida questa tua famiglia, purificata col dono del battesimo, alla luce meravigliosa del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

## PER LA RIFLESSIONE

**Il tuo nome è Fare, alleluia!**

La domanda che sorge spontanea dal cuore trafitto del popolo, che si lascia raggiungere dalle parole di Pietro, è una guida per entrare nel mistero di Pasqua in modo non astratto ma concreto, perché sia vitale: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?» (At 2,37). Il racconto della visita mattutina di Maria di Magdala nel giardino dove si trova la tomba del Signore, può essere una sorta di traccia di ciò che potremmo definire l'arte di non arrendersi mai alla logica della morte e di credere oltre ogni disperazione. Il Signore risorto sembra passeggiare nel giardino aspettando i suoi amici. Siamo di nuovo nel giardino della creazione, ma siamo già nel giardino delle delizie del Cantico dei cantici: l'amore è sempre possibile e pronuncia il nome dell'amato in modo inconfondibile, tanto da suonare come una incoronazione della relazione ritrovata: «Gesù le disse: "Maria!"» (Gv 20,16). Il rischio è che le nostre lacrime non ci permettano di vedere mentre ci sforziamo di guardare, mentre l'amore si lascia guardare fino a vedere l'impensato impensabile. Nel linguaggio della risurrezione sembra che vedere e testimoniare siano la stessa cosa!

Un lungo testo di Gregorio Palamas può guidarci nella meditazione gioiosa di questa giornata pasquale: «Fuori regnava l'oscurità, non era ancora giorno, ma quella grotta era piena

della luce della risurrezione. Maria ha visto quella luce per grazia di Dio: il suo amore per Cristo è diventato più vivo, ha avuto la forza di vedere angeli che le hanno detto: “Donna, perché piangi?”. Vide il cielo in questa grotta o piuttosto un tempio celeste al posto di una tomba scavata per essere prigione. “Perché piangi?”. Fuori, il giorno ancora incerto, il Signore non manifesta lo splendore divino che l'avrebbe fatto riconoscere anche in mezzo al dolore. Maria non lo riconosce dunque. Quando ha parlato e si è fatto riconoscere, anche allora pur vedendolo vivo, lei non ha percepito la grandezza divina e gli si è rivolta come a un semplice uomo di Dio. Nello slancio del suo cuore, vuole inginocchiarsi e toccargli i piedi. Ma lui le dice: “Non toccarmi, poiché il corpo di cui sono ora rivestito è più leggero e mobile del fuoco; può salire al cielo fino al Padre mio, nel più alto dei cieli. Non sono ancora salito da mio Padre, perché non mi sono ancora mostrato ai miei discepoli. Va' da loro; sono fratelli miei, poiché siamo tutti figli di un unico Padre”. La chiesa in cui siamo è simbolo di questa grotta. Ne è ancor più che un simbolo: è per così dire un Santo Sepolcro. Vi si trova il luogo dove si depone il corpo del Maestro; vi si trova la santa mensa. Chi dunque corre con tutto il cuore verso questa divina tomba, vera dimora di Dio, vi imparerà le parole dei libri ispirati che lo istruiranno come gli angeli sulla divinità e l'umanità del Verbo, la Parola di Dio incarnata. E vedrà così il Signore stesso, senza possibilità di errore.



Poiché chi guarda con fede la mistica mensa e il pane che vi è deposto, vi trova nella sua realtà il Verbo di Dio che si è fatto carne per noi e ha stabilito la sua dimora in mezzo a noi (Gv 1,14). E si fa degno di riceverlo, non solo lo vede, ma partecipa del suo essere; lo riceve in sé perché dimori in lui».¹

*Signore risorto, non possiamo restare a guardare, non possiamo neppure lasciarci paralizzare dalle nostre lacrime di amore, il mistero della tua pasqua ci chiede di metterci di nuovo in cammino per scoprire nuovi percorsi di vita e annunciarli a coloro che scopriremo essere i tuoi e i nostri fratelli. Alleluia!*

#### **Cattolici**

Giovanni Battista de la Salle, sacerdote e educatore (1719); Enrico Walpole, sacerdote gesuita, martire (1595).

#### **Ortodossi**

Grande martedì – Le dieci vergini; Annunciazione della Madre di Dio; memoria del santo martire Calliopio (sotto Galerio Massimiano, 286-305).

#### **Maroniti**

Afraate il Saggio Persiano, monaco (IV sec.).

#### **Copti**

Gloriosa Annunciazione del Signore.

#### **Luterani**

Albrecht Dürer, pittore (1528).

¹ GREGORIO PALAMAS, *Omelia 20, sugli otto vangeli del mattino secondo S. Giovanni*: PG 151,265.